

## Scuola di Dottorato in Scienze Linguistiche Filologiche e Letterarie

### Indirizzo di Linguistica

Titolo conseguibile: DOTTORE DI RICERCA IN LINGUISTICA

Sede amministrativa: Padova

Sede consorziata: Venezia

Durata: 3 anni

Coordinatore: Prof. Gianluigi BORGATO

Dipartimento di Discipline linguistiche comunicative e dello spettacolo

Palazzo Maldura Via Beato Pellegrino 1

Paola BENINCÀ PO Glottologia e Linguistica Padova

Gianluigi BORGATO PA Glottologia e Linguistica Padova

Loredana CORRÀ RC Glottologia e Linguistica Padova

Gianna MARCATO PA Glottologia e Linguistica Padova

Anna MARINETTI PO Glottologia e Linguistica Venezia

Alberto MIONI PO Glottologia e Linguistica Padova

Cecilia POLETTI CNR Padova

Aldo PROSDOCIMI PO Glottologia e Linguistica Padova

Laura VANELLI PO Glottologia e Linguistica Padova

Teresa VIGOLO CNR Padova

Flavia URSINI PO Glottologia e Linguistica Padova

Alberto ZAMBONI PO Glottologia e Linguistica Padova

### Ambiti di indagine e tematiche scientifiche di ricerca

1. *Teoria grammaticale delle lingue naturali, con riguardo alla fonologia, la morfologia e la sintassi. (Benincà, Borgato, Mioni, Poletto, Vanelli)*
2. *Fonologia dell'italiano, dei dialetti italiani e delle lingue romanze. (Mioni, Vanelli)*
3. *Morfologia sincronica e diacronica delle lingue romanze. (Mioni, Vanelli, Benincà, Poletto)*
4. *Sintassi della periferia sinistra della frase nelle lingue naturali. (Benincà, Poletto)*
5. *Dialettologia e variazione linguistica da un punto di vista grammaticale. (Benincà, Poletto, Vanelli)*
6. *Grammatica storica delle lingue indoeuropee (fonologia, morfologia e lessico), con particolare riguardo alle lingue dell'Italia antica (Prosdocimi, Marinetti)*
7. *Fonologia, morfologia e semantica del verbo indeuropeo (Prosdocimi, responsabile progetto di ricerca 40%, Marinetti)*
8. *Grammatica storica delle lingue romanze, con particolare riguardo a fonetica e fonologia, morfologia e lessico (Zamboni, Vigolo, Vanelli)*
9. *La variazione linguistica da un punto di vista sociolinguistico (Mioni, Marcato, Ursini, Corrà)*

10. *Applicazioni di analisi linguistiche formali alla didattica delle lingue, classiche e moderne, incluso l'italiano come lingua materna e lingua seconda. (Benincà, Vanelli).*
11. *Applicazioni di analisi linguistiche formali allo studio e al trattamento delle patologie del linguaggio (sordità, afasie traumatiche, afasie degenerative). (Ursini, Benincà)*
12. *Information retrieval: Banca dati di strutture sintattiche dei dialetti italiani (Benincà, responsabile di progetto di Ateneo)*
13. *Mappatura delle proiezioni funzionali: sintassi formale (Benincà, Poletto: partecipazione PRIN)*
14. *Parlare italiano: multimodalità, multidimensionalità e narrazione (Ursini: partecipazione PRIN)*

## **PROGRAMMA DI STUDIO**

I dottorandi sono indirizzati, all'inizio dell'attività, a frequentare uno o più corsi istituzionali che completino la loro formazione di base.

Cicli compatti di lezioni, tenute da membri del Collegio docenti o del corpo docente, sono dedicate a corsi avanzati su aree della linguistica teorica e descrittiva.

Un pomeriggio alla settimana un seminario di 2 ore è dedicato all'aggiornamento e alla presentazione di ricerche in corso, a cui i dottorandi partecipano attivamente. In questo contesto presentano e discutono parti della tesi a diversi livelli di elaborazione.

Un seminario di ricerca settimanale è inoltre dedicato all'esame di dati dialettologici, morfologici e sintattici, in collaborazione con la sezione di dialettologia dell'Istituto di Fonetica e Dialettologia del CNR, che è localizzata presso il Dipartimento.

I dottorandi sono stimolati a trascorrere un periodo di studio presso altre università o centri di ricerca, fra il I e il II anno, normalmente per tre-sei mesi.

## **Obiettivi formativi**

*Gli indirizzi formativi sono coerenti con le tematiche del dottorato e prevedono una formazione di base e un orientamento specialistico su una tematica: teoria della sintassi, della fonologia, della morfologia, con orientamento di grammatica storico-comparativa, di grammatica sincronica descrittiva e teorica, di sociolinguistica; applicazione della teoria linguistica alla didattica; applicazione della teoria linguistica alla diagnosi e alla terapia dei disturbi del linguaggio.*

*Si mira a dotare i dottorandi di competenze su teorie e metodi formali nell'analisi dei fenomeni linguistici, inquadrati in un insieme di conoscenze generali sulle teorie riguardanti i livelli di analisi: il linguista così formato dovrà essere specializzato in uno degli ambiti ma avere ottime conoscenze di tutti gli altri e acquisire capacità nella costruzione e nella valutazione delle ipotesi scientifiche.*

*Il dottorando potrà inoltre indirizzarsi a sviluppare capacità di elaborare e applicare analisi formali aggiornate finalizzate alla soluzione di problemi legati all'apprendimento e all'uso delle lingue, sia classiche (latino in particolare) sia moderne, incluso l'italiano come lingua materna o seconda lingua.*

*Il dottorando potrà infine dedicarsi a elaborare e applicare analisi formali e metodologie aggiornate per risolvere problemi legati a diverse patologie del linguaggio (acquisizione del linguaggio da parte dei sordi profondi, diagnosi e riabilitazione di afasici).*